

la pace universal de' christiani e andar contra infedeli. *Adeo* l'Imperador per questa nova era stà sopra di sè, nè voleva acetar le trieve con la Signoria nostra, ni far altro; ma soprizonte poi letere di qui con l'avisò come andò la cossa, à mutato pensier, et è stà contento di dar il passo a' sguizari, vengano per il suo in veronese e visentina in aiuto di Santa Chiesa e dil Papa, et ha scritto a li confini mantegni le trieve fin li mandì a dir altro. E zereha le trieve bisogna far alcune adition, e poi manderà a zurar etc.; e si mèta in hordine li obstasi, acciò possi venir il Curzense etc. per concluder la pace. *Item*, scrive che diti francesi haveano dito ch'el Papa e Spagna et la Signoria l'haveano provocato a darli questa rota etc.

*Di Vicenza, dil provedador Capello, di eri.* Come à, di Mantoa, avisi che Ingalterra havia roto a Franza, e che il Roy havia mandato per 400 lanze che tornasse in Franza, di quelle erano in Italia.

È da saper, inteso questa nova sguizari calano, fo ordinato letere per far pan, mandar vini e altre vituarie in campo. *Item*, il cardinal sguizaro vol partir e andar in campo. *Item*, fato far la description di vini e altre provisione.

Nota. Il formento calò assai, venè a lire . . . , soldi . . . il staro per queste bone nove, et assa' summa di formento è zonto.

Da poi disnar, fo Gran Consejo; non fu il Principe. Fato governador di l'intrade sier Vincivera Dandolo, fo governador di l'intrade.

Fu posto, per sier Marco da Molin, sier Lorenzo di Prioli, sier Alvixe Dolfin, sier Zorzi Emo consieri, sier Giacomo Pizamano, sier Anzolo Tiepolo cai di 40 in loco di consieri, la parte di officii di bando, *ut in ea*. Ave 194 di no, il resto di si, et fu presa per altri 6 mexi.

Fu posto, per li diti, dar licentia a sier . . . . podestà de Ixola, ch'el possi vegnir in questa terra per zorni 15 lasando un zentilhomo in loco suo, e fu presa; ch'è zà molti di tal parte non è stà messa, ma vieneno senza licenza et è mal fatto.

*Di Chioza, dil podestà, di ozi, vidi letere.* Come le 27 barche di feraresi e uno burchio di fanti, quali veneno per brusar Cavarzere, sono tornate indriedo, rupe *solum* la palla' di Torre Nuova; e le nostre barche longe e altre barche di Chioza li fo driedo. Non le trovò perchè erano tornate per Po in suso. *Item*, scrive, per certi frati, quali partino eri da Ferrara, dice tutti li francesi, erano li, sono partiti et andati a Milan. *Etiam* li amalati si hanno fato

portar; et si dice, il Duchà a sento voler andar in Franza, ma non anderà.

Nota. Eri sera domino Galeoto da Nogaruole cavalier, citadin veronexe, si parti liberato, et procurerà la relaxatione di do presoni zentilhomeni nostri, sier Jacomo Manolesso e sier Francesco Corner, come ho scritto.

Fo balotà il mandato di sier Zuan Badoer dotor et cavalier, va orator in Spagna, et si partirà; va con lui, secretario, il fiol di Gasparo da la Vedoa. *Item*, fo mandà per sier Francesco Capello el cavalier, electo orator in Ingaltera, et ordinato si meti a ordine et vadi via. *Etiam* li fo balotà il suo mandato.

*A dì 10, luni.* Il Principe fo in Colegio. Nulla fo di conto, *solum* letere dil provedador Capello da Vicenza. *De occurrentiis.*

*Di sier Piero Lando savio a terra ferma, da Vicenza, di 8, hore . . . .* Dil zonzer suo li et colloqui abuti, come dirò di soto.

Et li consieri andono a Rialto a incantar le galie, et quelle de Baruto trovano patron, quali sono: sier Orsato di Prioli qu. sier Marin per lire 45, ducati 2; sier Vctor Diedo qu. sier Baldasare per lire 20, ducati 5. Le galie di Alexandria non trovoe alcun patron.

Da poi disnar, fo Pregadi; non fo il Principe, et sopravene letere di Roma, di 29, 2 et 3 mazo di l'orator nostro. Il sumario dirò.

*Di Roma aducha fo letere di l'orator nostro Foscari.* In conclusion, il signor Prospero Colona non è acordà col Papa; dimanda molte cosse. *Item*, fo letere di Fiorenza con avisi, che francesi haveva auto la rocha di Ravena e tutta la Romagna, et che veniva verso Roma lanze 1200, *adeo* il Papa vene in fuga e in gran paura, dolendosi con l'orator ysmano. *Item*, havia serito a fanti 3000 spagnoli, erano insieme, fosseno intertenuti e si conzonzino col ducha di Urbin, qual ha altri 300 fanti, sichè sarano 6000 fanti usati. Dice arà 700 homeni d'arme. *Item*, havia inteso dil perder la rocha di Ravena. Di sguizari nulla sapea, e altre particolarità, *ut in litteris*, et sperava Spagna e Ingaltera havesse zà roto. *Item* scrive, a dì 3 fo dà principio al Concilio, sicome di soto più copioso noterò il modo, dove et come, et vi fu il Papa et si farà la prima sessione, poi si remeterà a termine longo. È da saper, il Papa in concistorio à privo il Roy di Franza dil titolo di Christianissimo, e promesso darlo al re di Ingaltera, si con efeto el romperà a Franza; e questo breve l'ha dato in man di do cardinali, et è secretissimo.